



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VIIC82400G

IC CORNEDO "CROSARA"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La sostanziale omogeneità del contesto socio-economico, di livello medio-alto, all'interno del quale sono inseriti l'Istituto ed i singoli plessi, consente di realizzare scelte comuni a livello didattico, educativo e progettuale, pertanto, molte attività sono proposte in modo orizzontale per fasce di età. Per quanto riguarda gli studenti provenienti da famiglie con cittadinanza non italiana, va evidenziato come essi siano prevalentemente presenti nei plessi funzionanti con orario a tempo pieno, con una buona integrazione e buoni risultati scolastici. Il Comitato dei genitori sostiene la scuola e i progetti con contributi che permettono una ricca offerta formativa. Anche il Comune sostiene positivamente la scuola con interventi finanziari sui progetti.

VINCOLI

Nel contesto socio-economico permangono ancora delle difficoltà collegate al periodo di crisi vissuto negli ultimi anni. Nonostante la popolazione appartenga in maggior parte ad un background familiare medio, gli alunni dell'istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. E' necessaria una costante e attenta considerazione di situazioni di fragilità sia dal punto di vista scolastico che sociale per alunni/famiglie seguiti dal servizio sociale e alunni con Bes, (alunni stranieri, alunni con certificazione ex. legge 104, alunni con DSA, alunni ADHD...).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il basso tasso di disoccupazione è indice di un territorio di riferimento che offre alle famiglie diverse opportunità dal punto di vista economico. Sono presenti tutti i servizi pubblici di base, sia sanitari che culturali (come musei e biblioteche), ai quali la scuola fa riferimento sia nella progettazione che nella realizzazione delle singole attività. Anche in ambito sportivo sono presenti diverse associazioni che propongono varie attività anche per le scuole. L'Ente locale di riferimento è il Comune, che garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, cura i servizi mensa e trasporto e finanzia o promuove diverse iniziative in accordo con la scuola. Molto importante per la nostra scuola è anche lo scambio culturale e la condivisione di iniziative civiche con l'Associazione Nazionale Alpini.

VINCOLI

Va promossa e sollecitata una maggiore fruizione dei servizi e la partecipazione alle diverse iniziative proposte, sia da parte della scuola che da parte degli organismi ad essa legati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto comprende 5 plessi (uno di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria ed uno di Scuola Secondaria di I grado). Gli edifici delle scuole del capoluogo sono collocati nella stessa area scolastica, e questo permette attività verticali, di continuità e scambi più agevoli e veloci. Le scuole periferiche sono ben inserite nella comunità di riferimento. In tutti i plessi, ad eccezione della Scuola nell'Infanzia, è presente un laboratorio di informatica. Tutte le classi dell'Istituto sono dotate tutte di LIM, nella scuola primaria è in allestimento un ambiente digitale finanziato con i fondi della progettualità PNSD 2018.

VINCOLI

Due dei plessi scolastici periferici si trovano in località collinari, questo comporta qualche piccolo disagio nei trasporti. Tutti gli edifici scolastici, pur non essendo di nuova costruzione, hanno avuto adeguamenti e migliorie e sono sostanzialmente ben tenuti. La strutturazione interna degli ambienti, rigida e di vecchia impostazione, deve essere superata attraverso il recupero e l'implementazione di spazi di apprendimento flessibili da utilizzare in funzione della didattica laboratoriale e digitale.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L' 89% del personale docente presente nell'istituto ha un'età maggiore dei 35 anni, equamente distribuito nelle ultime tre fasce d'età indicate in tabella, ed è quindi quasi sempre dotato di un notevole bagaglio di esperienza e conoscenza della scuola e dell'insegnamento. Un buon numero di insegnanti ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato pertanto garantisce stabilità e continuità nella progettazione e

nella realizzazione del percorso scolastico - educativo degli alunni. Molti anche i docenti precari che rinnovano annualmente il contratto con la nostra scuola, scelta in considerazione del buon livello di accoglienza, scambio professionale e continuità con gli alunni e le famiglie.

VINCOLI

Da potenziare la formazione dei docenti in merito alle certificazioni linguistiche, alla didattica inclusiva, alle nuove tecnologie informatiche. Il superamento delle criticità rilevate sono obiettivi prioritari del piano di formazione dell'Istituto. Come nella maggior parte degli Istituti del territorio si registra una mancanza di insegnanti specializzati sul sostegno sia alla primaria che al primo grado. La nostra scuola promuove, attraverso le figure strumentali di riferimento, momenti formativi e di affiancamento per gli insegnanti non specializzati.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza, sia nella scuola primaria sia nella secondaria di 1° grado.	Traguardo Aumentare nel triennio gli esiti eccellenti nel comportamento del 5% tramite il confronto dei voti finali nelle classi II-V primaria e I-III media.
<p>Attività svolte</p> <p>Al centro delle attività attuate nell'a.s di riferimento, prima tappa del percorso svolto nel triennio sulla base degli obiettivi tracciati nel Piano di Miglioramento, si collocano le competenze Chiave e di Cittadinanza già delineate nella Raccomandazione UE 2006. Delle 8 macro-competenze si è scelto di potenziare quelle trasversali, alla base di ogni acquisizione di conoscenze e abilità, ovvero le competenze personali e sociali quali la competenza emotiva; la resilienza; la capacità di imparare a imparare; le competenze in materia di cittadinanza.</p> <p>Le attività svolte sono state finalizzate allo sviluppo armonioso della personalità dell'alunno, pensate in un'ottica di sviluppo delle soft skills per acquisire efficacia personale e capacità di lavorare in gruppo e di cooperare. Molto importanti per la crescita di queste dimensioni sono stati i progetti inerenti l'educazione affettivo relazionale, la psicomotricità, la prevenzione del bullismo e cyber bullismo, le giornate dello sport, il teatro, la sostenibilità, le tante occasioni di confronto con le istituzioni e le associazioni locali in occasione di iniziative civiche e ricorrenze nazionali.</p> <p>Risultati</p> <p>Il traguardo atteso per l'a.s. 2018/19 era il miglioramento del voto di comportamento degli alunni, con un incremento del 5% dei giudizi Eccellenti, nel passaggio dalla classe prima alla classe terza della secondaria di primo grado. Dal monitoraggio degli esiti si rileva che dei 107 alunni di classe prima, a.s 2016/17, il 24,4% raggiungeva, nel giudizio finale, la votazione di Eccellente. A distanza di due anni, in classe terza, nelle stesse classi, gli alunni con voto finale Eccellente hanno raggiunto il 35,5%. Un risultato ottimo, ben oltre il traguardo atteso, risultato che attesta la ricaduta positiva delle attività svolte, sia nella programmazione ordinaria che nell'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: SEGNATURA_1576665703_RENDICONTAZIONESOCIALE2019Comp.pdf</p></div>	

❖ Risultati a distanza

Priorità Migliorare gli esiti scolastici nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado.	Traguardo Aumentare del 5% il numero di alunni che alla fine della I media mantengono o migliorano il voto in italiano e matematica rispetto alla V.
<p>Attività svolte</p> <p>La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa efficace, attenta ai bisogni degli alunni e al loro successo formativo. Negli anni il nostro Istituto si è impegnato per proporre la scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, ponendo al centro il percorso formativo di ogni alunno secondo una logica di sviluppo progressivo nel quale valorizzare le competenze acquisite e, insieme, la specificità di ciascun ordine di scuola. Proprio questa specificità rappresenta una ricchezza, ma la tempo stesso un vincolo da superare attraverso azioni di continuità tra le classi ponte. Più problematico risulta il passaggio dalla classe quinta della scuola primaria alla classe prima della scuola secondaria di primo grado. Nella triennalità di riferimento il nostro Istituto si è impegnato a stabilire azioni di raccordo e continuità che hanno avuto un riscontro diretto sul curricolo verticale con la definizione di una rubrica di valutazione condivisa per quanto riguarda il comportamento. La scuola ha realizzato il proprio curricolo a partire dalle Indicazioni Nazionali e sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Sono sempre stati presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli alunni. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Numerosi sono stati gli incontri tra i docenti dei due ordini per collaborare e realizzare attività di presentazione e accoglienza anche attraverso progetti teatrali di grande qualità.</p>	

Risultati

Relativamente agli alunni monitorati nel passaggio tra la classe 5^a primaria, a.s. 2016/17, alla classe 1^a della secondaria di primo grado. a.s. 2017/18, si evidenzia un dato significativo rispetto alla percentuale degli alunni che hanno avuto, nel giudizio finale di classe 1^a, risultati inferiori soprattutto in italiano. In italiano dei 129 alunni monitorati il 32% mantiene lo stesso voto rispetto alla valutazione finale ottenuta in 5^a, il 65 % ottiene una valutazione inferiore e solo il 2% migliora il voto in ingresso.

Leggermente positivo il dato riguardante i risultati degli alunni in matematica: il 54% mantiene lo stesso voto; il 65% ha una valutazione inferiore e 7% migliora il voto in ingresso.

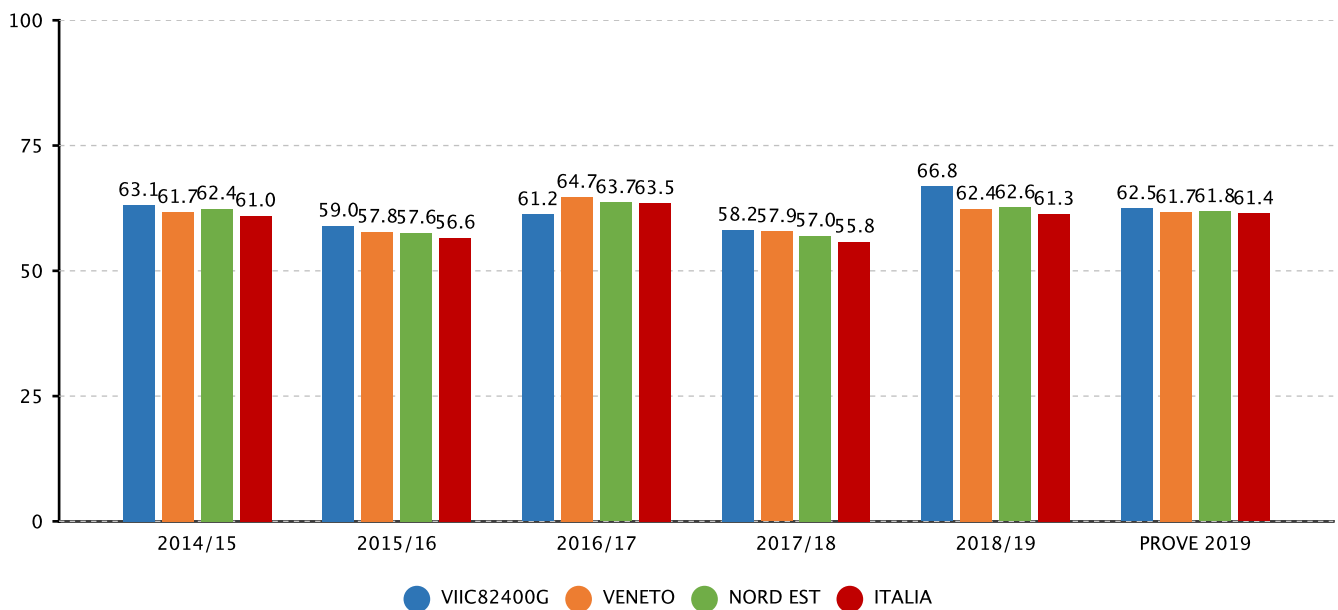
L'analisi delle classi nel passaggio tra 5^a primaria e 1^a primo grado negli anni scolastici 2017/18-2018/19 evidenzia un trend negativo in quanto diminuisce la percentuale di alunni con voto stabile, mentre aumenta quella degli alunni con voto inferiore, esigua la percentuale di chi migliora.

In italiano su 107 alunni il 20,5% mantiene il voto di ingresso, 75,5% ha un voto inferiore e il 3,7% migliora. In matematica il 28% mantiene il voto di ingresso, il 65% ha un voto inferiore e il 6,5% migliora.

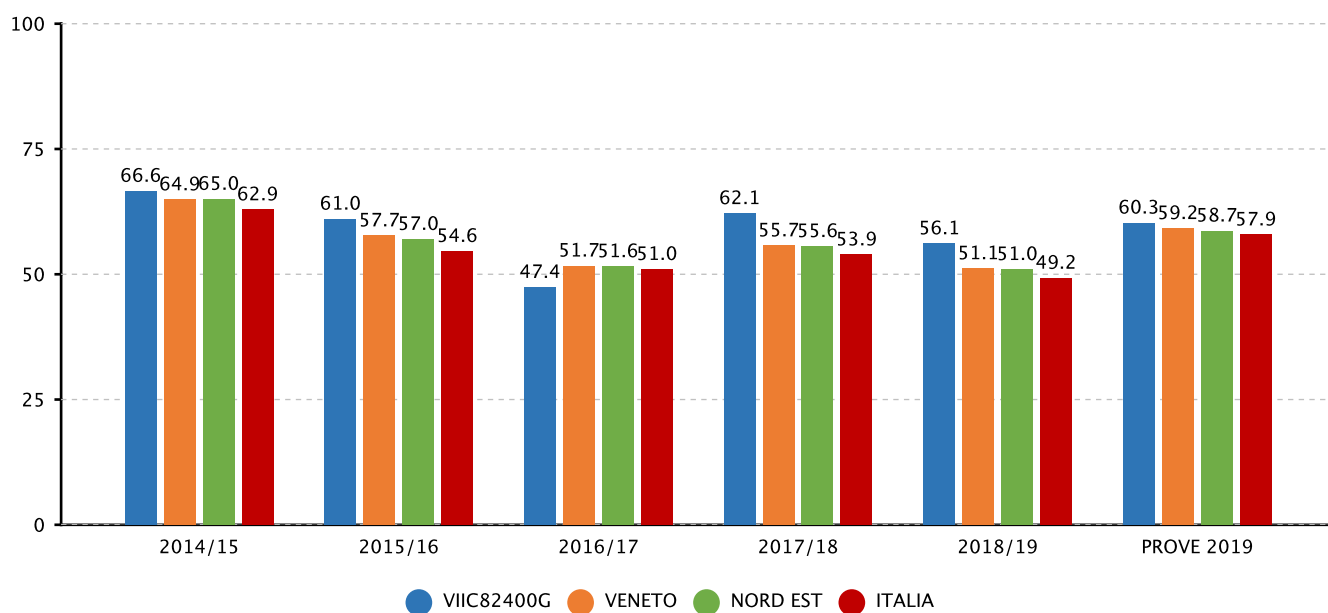
Nonostante il percorso intrapreso e le attività messe in campo l'obiettivo di aumentare del 5% il numero degli alunni che nel passaggio tra scuola primaria e primo grado mantiene o migliora il voto di ingresso non viene raggiunto nella triennalità di riferimento. Da evidenziare che solo lo scorso anno scolastico è stata elaborata, con un lavoro collegiale e condiviso, una prima rubrica di valutazione con la definizione di specifici indicatori per tutte le materie. Gli effetti di questo importante strumento saranno apprezzabili solo a partire dal corrente anno scolastico, già nella definizione dei voti in uscita dalla 5^a primaria, a.s. 2018/19, si rileva una maggiore oggettività e uniformità di attribuzione. La rubrica valutativa dovrà inoltre essere ampliata per accogliere i frutti della formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e del lavoro che si sta svolgendo in tale direzione. L'obiettivo rendicontato rimane pertanto alla base dei traguardi previsti nel PTOF 2019-22 e nel Piano di Miglioramento.

Evidenze

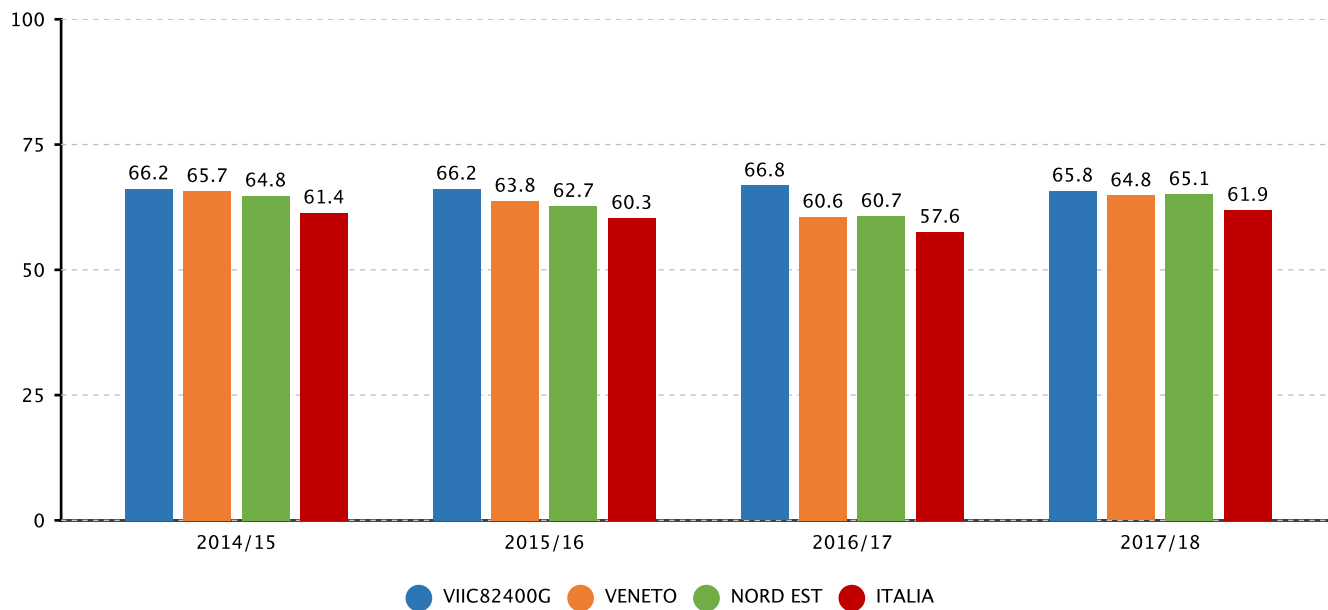
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



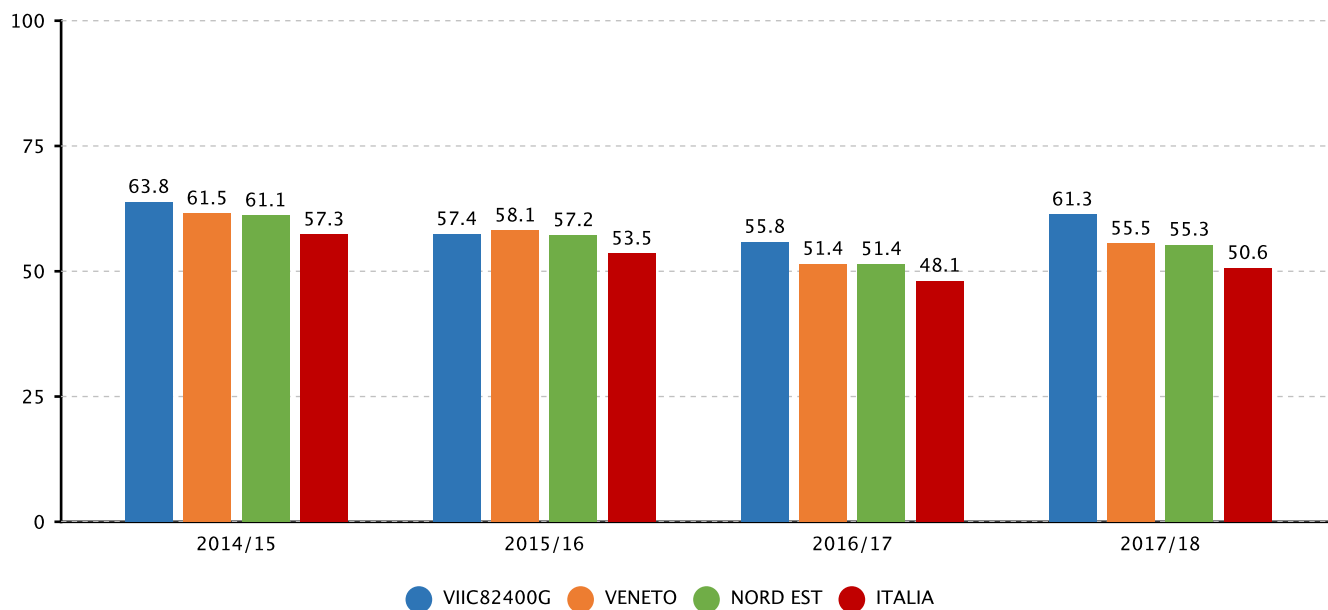
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: SEGNATURA_1576666110_RENDICONTAZIONESOCIALECLASSI5-1.pdf

Sulla base dei risultati rilevati nella Rendicontazione Sociale, tenuto conto degli obiettivi del PTOF e dei punti di forza e debolezza desunti dal Rav, gli ambiti verso cui il nostro Istituto intende concentrare gli sforzi per ottenere futuri miglioramenti e sviluppi sono

- mantenere/ migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI che collocano, stabilmente, l'I.C.Crosara in una fascia di risultato medio alta con percentuali superiori al dato della regione e del Nord Est;
- proseguire nella progettualità e attività legate alle competenze chiave di cittadinanza I progetti sul benessere scolastico, l'educazione affettivo-relazionale, il coinvolgimento degli alunni in molte attività civiche, hanno sviluppato un senso di appartenenza e di rispetto verso se stessi e gli altri e hanno sensibilmente migliorato il comportamento degli alunni. Le prospettive di sviluppo per quest'area sono decisamente positive e il nostro Istituto intende continuare il percorso intrapreso mettendo a frutto l'esperienza maturata in questi anni soprattutto come base per accogliere il nuovo insegnamento di "Educazione Civica" il cui inserimento nel curriculum è previsto dal prossimo a.s. in tutti gli ordini di scuola;
- migliorare gli esiti scolastici nel passaggio dalla primaria alla secondaria di 1° grado. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa efficace e negli anni il nostro Istituto si è impegnato per promuoverla secondo una logica di sviluppo progressivo nel quale valorizzare le competenze acquisite dagli alunni e, insieme, la specificità di ciascun ordine di scuola. Proprio questa specificità rappresenta una ricchezza, ma la tempo stesso un vincolo da superare attraverso azioni di continuità tra le classi ponte. Per questo il nostro Istituto promuoverà più azioni di raccordo e continuità tra i diversi ordini che abbiano un riscontro diretto sul curriculum verticale;
- monitorare l'efficacia del curriculum di Istituto e delle rubriche di valutazione anche implementando i gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli alunni;
- applicare una didattica per gruppi di conoscenza/abilità/competenza;
- potenziare la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale scolastico. Per i docenti prosegue la formazione sulla didattica per competenze, il Coding e percorsi di cittadinanza.
- potenziare il Nucleo Interno di Valutazione;
- realizzare forme di monitoraggio delle attività progettuali sistematiche e strutturali, renderne trasparenti e accessibili i risultati;
- potenziare il Piano di Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- promuovere la cultura della sicurezza, della sostenibilità ambientale, della legalità e del rispetto;
- mantenere/potenziare l'ottimo rapporto con il territorio (Comune, associazioni, Comitati genitori, aziende,)

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Valutazione comportamento

Documento allegato: rubrica valutativa a.s 2018_19